

IL SISTIANA INCOMPIUTO

Il campionato di serie C femminile è giunto all'ultima puntata senza rebus da risolvere, se non qualche piazzamento da definire, come il quarto posto (in lizza Trasaghis e Rivignano), oppure il penultimo, con il Bannia che potrebbe superare sul filo di lana il Sistiana che rimarrà a guardare scontando il turno di riposo. È intanto andata in archivio una giornata non certo povera di spunti. I Fortissimi si sono imposti proprio sul Sistiana, mandando in rete Pizzo, Sigura (col sinistro!), Simonetti e D'Angelo, ma le giuliane hanno tenuto botta per un'ora e passa alla corazzata udinese: «E stavolta mi sono

arrabbiato con le ragazze perché raccogliamo meno, molto meno di quello che potremmo; l'impegno c'è, ma pure qualche momento in cui perdiamo di lucidità - spiega il tecnico del Sistiana, Mario Adamic -. Quello con i Fortissimi è stato un incontro condizionato dal vento; ci abbiamo provato, ma in prima linea ci sono mancati peso e velocità». Le gialloblù, del resto, erano senza Krokos, Rusic, Del Gaudio (3 gol nei 100 minuti disputati durante la stagione), Inglese (da valutare l'entità dell'incidente al ginocchio occorso nel match con il Bannia), Piazzesi e Zolia: il Sistiana ha chiuso il cammino

con dieci punti in 16 gare contro gli undici (ma in 22 turni) ottenuti nell'anno precedente. Tra le rivelazioni spicca la sedicenne Gergolet, ragazza dalle prospettive assai interessanti. La Pro Farra, dal canto suo, ha avuto la meglio su un Montebello Don Bosco rimaneggiato, andando a bersaglio con Lovat, Femia e Rossi e blindando la seconda piazza della classifica. E ha rispettato i pronostici pure il Rivignano, passato sul terreno di un Bannia comunque in ascesa e che a Zoppola ha trovato casa calcistica per costruire un futuro di rilievo. Le granata, invece, non hanno affrontato il match esibendo motivazioni



Martina Pizzo (Fortissimi) è andata in gol anche contro il Sistiana.

tenata la chioccia Montagner. Domenica a Rivignano arriverà il Porcia, mentre il presidente Franco Comuzzi ha già messo nel mirino la coppa Regione e il girone di ferro formato da Fortissimi, Trasaghis e, appunto, Rivignano. Ma non era forse meglio sparigliare i giochi? Probabilmente sì, ma il Rivignano, questo Rivignano, ci proverà.

giganti: comprensibile, in una certa misura. La doppietta della Codotto ha risolto la pratica, mentre la Zorzi non è maistata seriamente impegnata: sugli scudi la Biason, in ripresa la Schincariol, addirittura sca-

I piani del Tra

Dopo aver salvato il calcio femminile della Ped... che ha inglobato anche il glorioso Mazzone... - g... Leccardo e a un futuro fatto per sole di prima...